molfetta multiservizi s.r.l.
a socio unico

DISPOSIZIONE DEL PRESIDENTE DEL CDA

Provvedimento **n. 534** assunto in data **26/10/2026**

Oggetto: Determina di annullamento d'ufficio in autotutela, ai sensi dell'art. 21-nonies della legge 241/1990, dell'avviso di cui alla determina 532 del 21 ottobre 2026 e degli atti di approvazione nei limiti indicati nel dispositivo, per contraddizioni e carenze incidenti sugli elementi essenziali della procedura.

Verificata: la competenza all'adozione del presente provvedimento e il regime applicabile alla Società nell'esercizio delle funzioni di stazione appaltante;

Visti e richiamati:

- la legge 241/1990, con particolare riferimento agli artt. 1, comma 1-ter, 3, 7, 13, 21 - octies e 21 - nonies, nel testo vigente;
- il D.Lgs. 36/2023 e successive modificazioni, in particolare i principi di risultato, accesso al mercato, imparzialità, trasparenza, buona fede e tutela dell'affidamento;
- la L.R. Puglia 2/2020 e il R.R. Puglia 14/2023 per le esigenze sanitarie della struttura;
- lo statuto e i regolamenti della Società pertinenti alla procedura;
- la determinazione n. 532 del 21 ottobre 2026;
- l'avviso pubblico datato 21 ottobre 2026, denominato "Avviso pubblico di selezione per il conferimento dell'incarico di direzione sanitaria (medico veterinario) presso il canile rifugio comunale", pubblicato in data 21 ottobre 2026.

Premesso che:

- l'avviso prevede una selezione comparativa di curricula e offerta economica, con 80 punti riservati ai titoli e all'esperienza e 20 punti al ribasso, per un importo indicato di euro 14.400,00 nel biennio, al netto degli accessori previsti;
- il termine indicato per le domande è il 20 novembre 2026 alle ore 9:00 e che, alla data odierna, non risultano pervenute domande;
- i contratti o incarichi preesistenti sono distinti e non costituiscono oggetto del presente provvedimento.

Rilevato che:

- e' pervenuta la nota a firma del Presidente dell'Ordine dei Veterinari della provincia di Bari, Prof. Antonio Di Bello, con la quale venivano rilevate alcune criticità nell'avviso pubblico in oggetto.
- dalla verifica eseguita risultano in particolare:

1. Durata: l'art. 1 dell'avviso stabilisce una durata di due anni, mentre l'art. 4 dello schema di convenzione approvato e pubblicato indica tre anni; l'art. 5 del medesimo schema torna a indicare un incarico biennale e un compenso totale di euro 14.400,00, pari a euro 7.200,00 annui.
2. Corrispettivo: non risulta documentata la congruità del compenso previsto alla luce dell'art. 108 del D.lgs. n. 36 del 2023. Non risulta chiaro e pacifico se comprenda o meno gli oneri di legge, in particolare i contributi previdenziali in quanto vi è discrepanza tra il contenuto dell'avviso e quello della convenzione allegata.
3. Regole di valutazione: l'art. 5 dell'avviso indica soltanto i punteggi massimi per titoli, esperienza e ribasso, senza definire in misura sufficiente le regole di attribuzione e la formula del punteggio economico nel contempo la loro definizione successiva comporterebbe l'introduzione di regole essenziali non conoscibili dai partecipanti al momento della preparazione delle offerte.
4. Modalità di presentazione: l'art. 6 disciplina la domanda e il curriculum, mentre la selezione richiede anche un'offerta economica.
5. Refusi estranei all'oggetto: L'art. 7 richiama procedure di "comando", estranee all'affidamento di servizi professionali veterinari. Tali richiami pur correggibili in sé e non costituendo isolatamente la ragione dell'annullamento confermano la necessità di coordinare il testo con le condizioni sostanziali della procedura.

Valutato che:

- le criticità accertate incidono sulla conoscibilità dell'impegno contrattuale, sulla formazione consapevole delle offerte e sulla loro valutazione secondo regole predeterminate;
- esse integrano, nei termini specificati nell'istruttoria, violazione dei principi di trasparenza, parità di trattamento e accesso al mercato e contraddittorietà della disciplina di selezione, con riguardo agli artt. 3, 17 e 108 del D. Lgs. 36/2023 secondo il regime della procedura concretamente adottato;
- che i vizi non si esauriscono in una mera irregolarità formale e non ricadono nei casi di non annullabilità di cui all'art. 21-octies, comma 2, della legge 241/1990;
- che esaminate la rettifica con proroga o la rimozione delle sole clausole viziate e la conservazione o convalida degli atti non risultano soluzioni idonee nel caso concreto;

Considerato che;

- l'interesse pubblico concreto e attuale consiste nel consentire a tutti i potenziali professionisti una scelta informata sull'impegno richiesto, assicurare una valutazione controllabile e uniforme, evitare l'affidamento sulla base di condizioni contraddittorie e predisporre un servizio sanitario effettivamente eseguibile;
- tali esigenze sono ulteriori rispetto al mero ripristino astratto della legittimità dall'azione amministrativa;

- tra l'adozione degli atti e il presente provvedimento sono trascorsi n 5 giorni (tra cui un sabato e una domenica) in quanto le criticità sono state rilevate il 23 ottobre e l'istruttoria si è svolta dal 23 al 26 ottobre, sicché l'intervento avviene entro un termine ragionevole.

Determina

1. di approvare le premesse e le valutazioni istruttorie sopra riportate quali motivazione del presente provvedimento;
2. di annullare d'ufficio, ai sensi dell'art. 21-nonies della legge 241/1990, l'avviso pubblico del 21 ottobre 2026 sopra individuato e lo schema di convenzione approvato e pubblicato quale parte della medesima procedura, per i vizi sostanziali accertati nella motivazione;
3. di annullare la determinazione n. 532 del 21 ottobre 2026;
4. di chiudere la procedura oggetto dell'avviso annullato e di non dar corso alle ulteriori operazioni di selezione;
5. incaricare il RUP delle comunicazioni agli operatori individuati, della pubblicazione con adeguata evidenza sugli stessi canali utilizzati per l'avviso. Gli atti originari restano conservati, con chiara indicazione dell'intervenuto annullamento;
6. di dare atto che, trattandosi di un provvedimento relativo a una procedura di affidamento di servizi, è proponibile ricorso al Tribunale amministrativo regionale per la Puglia, sede di Bari, nel termine di 30 giorni secondo la decorrenza stabilita dall'art. 120 del D. Lgs. 104/2010.
7. Disporre la pubblicazione dell'Avviso all'Albo pretorio e diffusione attraverso il sito web del Comune di Molfetta e sul sito web della Molfetta Multiservizi s.r.l.;
8. Disporre altresì l'invio del suddetto avviso all'Ordine dei Medici Veterinari della provincia di Bari e BAT;
9. copia del presente atto viene pubblicato all'albo pretorio del sito web della Molfetta Multiservizi s.r.l. e nella apposita sezione della Amministrazione trasparente "Provvedimenti";
10. Di trasmettere copia del presente provvedimento a:

- RUP
- Organo di vigilanza;
- Organi di Controllo analogo.

- La presente disposizione non contiene dati personali ai sensi del D. Lgs. 30/6/2013 n. 196 "*Codice in materia di protezione dati personali*".

Il Presidente c.d.a.

Molfetta Multiservizi S.r.l.
(*Avv. Brigida Mulinelli*)